

Testo intervento

Cari Amici e Amiche,

Acli Terra Milano-MB

Di cosa si occupa Acli Terra Milano-MB? Soprattutto di **Agricoltura sociale, biologica e sostenibile**. In questo modo favorisce la diffusione di tematiche importanti per la vita della nostra società. E continuerà a farlo, in conformità con lo statuto e con la "Dichiarazione dello Stato di Emergenza Climatica e Ambientale" da noi approvata nel 2022.

A livello milanese operiamo infatti, unici in Italia, su due versanti, cui corrispondono le due attuali Vicepresidenze:

- per l’Agricoltura Antonio Corbari, esperto in coltivazioni biologiche
- per l’Ambiente il sottoscritto, che ricopre analogo incarico a livello regionale lombardo, portando le esperienze della disciolta associazione Acli Anni Verdi.

Abbiamo così inserito una sensibilità specifica nella filiera di Acli Terra, sviluppando nella sede delle Acli milanesi importanti incontri di studio e di prospettiva a tema ambientale e agricolo, alla presenza e con l’apporto del presidente nazionale Nicola Tavoletta. Temi recenti: ‘Crisi dell’ Acqua e del Clima’ - Gestione e Soluzioni Innovative (2023) e ‘Crisi Climatica e Biodiversità Agricola’ (2024).

Nel Territorio.

Allo stesso modo promuoviamo il coinvolgimento e la collaborazione dei **Circoli Acli** e di altre associazioni/enti che perseguono scopi coerenti con i nostri valori, valori che sono ben espressi e sviluppati nelle ultime encicliche di papa Francesco, in particolare Laudato Si’ e Fratelli Tutti.

Particolare rilievo quest’anno hanno assunto una serata quaresimale presso la Parrocchia di Cassina De Pecchi e il dibattito per la Festa del Primo maggio delle Acli di Cernusco s/Naviglio, relatore Mario Agostinelli, presidente dell’Associazione Laudato Si. Mi fa piacere osservare che su questo versante ci ha aiutato in diversi Convegni ed occasioni l’amico Mario Piuri, fisico esperto in climatologia e presidente zonale a Ceriano Laghetto, che fa parte, come altri, del gruppo di collaboratori esperti di Acli Terra.

Aggiungo, che abbiamo attivamente partecipato alla manifestazione contro la realizzazione della Tangenziale Ovest in zona Parco del Ticino, per tutelare l’Ambiente e la vocazione agricola di ampi territori, come pure in altre realtà abbiamo condiviso la necessità di non erodere ulteriormente il Suolo, al fine di garantirne la ruralità. Dal Magentino abbiamo avuto la prima adesione alla nostra associazione provinciale: si tratta di un’Azienda di Agricoltura Sociale, la Cooperativa del Sole di Corbetta, partecipata dall’amico Francesco Prina. Si prevede che in Lombardia Acli Terra possa crescere molto nel prossimo quadriennio, se saremo capaci di dare slancio organizzativo alle premesse poste negli ultimi anni.

Temi del prossimo futuro.

Due temi infine sono emersi dai dibattiti come importanti da sviluppare nel prossimo futuro:

1. Il primo riguarda la **questione dei Semi**, tradizionalmente posseduti e selezionati dagli agricoltori, che subiscono forti impatti con il crescente riscaldamento climatico. Essi possono evolvere in armonia con uno specifico territorio, secondo regole biologiche fondamentali, mantenendo una ricca biodiversità. Purtroppo la legislazione italiana è carente in questo e privilegia le costose sementi 'proprietarie' fornite da poche grandi imprese mondiali che brevettano le manipolazioni tipo OGM (Organismo Geneticamente Modificato) o le più recenti e non meno problematiche TEA (Tecniche di Evoluzione Assistita), portatrici di inquinamento, uniformità e depauperamento dei suoli. Allo stato, in Italia, una 'contaminazione involontaria' di sementi tradizionali, incluse quelle per produzioni biologiche, comporta una possibile sospensione delle attività aziendali, in base a denuncia che le citate multinazionali possono attivare. Una spada di Damocle che va rimossa e semmai ribaltata, unendo al contempo le forze tramite reti locali, quali i Distretti di Economia Solidale e i Biodistretti.
2. Il secondo grande tema è quello del **Lavoro nei campi** e del suo sfruttamento, spesso attivato da forme di Caporalato, complice, anche qui, la legge italiana che favorisce la clandestinità. Abbiamo trovato interessante l'invito fattoci da Amalia Fumagalli dell'Ufficio Immigrati per partecipare al Convegno 'Spezzare le Catene' in occasione della *Giornata Internazionale del Rifugiato* svoltasi lo scorso giugno. Pure qui intendiamo unire le forze per portare avanti una battaglia comune che ci tocca da vicino, coinvolgendo al contempo gli amici di Libera per tenere alta l'allerta su eventuali aspetti criminali o mafiosi.

Proposta Gruppo Ambiente provinciale

Concludendo, avvertiamo che la diffusione e difesa dei valori di ecologia integrale nei territori è un compito importante, ma certamente superiore alle nostre forze. Per questo sosteniamo e sollecitiamo la nascita di un **nuovo gruppo Ambiente all'interno delle Acli Milanesi** che si dedichi specificatamente a questi argomenti. Noi di Acli Terra ci impegniamo fin d'ora a collaborare con esso, augurandoci che al suo interno possano agire tanti giovani motivati. La richiesta è rivolta al Congresso e alla nuova Presidenza provinciale, per rendere più riconoscibile l'impegno delle Acli verso le molteplici attività e percorsi orientati alla complessa transizione ecologica in atto.

Ricordo inoltre che tutti i Convegni e le attività più importanti le potete trovare sul nostro sito web <https://acliterra-milanomb.it>, con i dettagli di relazioni, slide e filmati, tutti scaricabili.

Porto i saluti del presidente provinciale Danilo Malaguti e ringrazio tutti e tutte per l'attenzione posta.

Orazio Reolon

Vicepresidente Acli Terra Milano MB con delega all'Ambiente.